



Basilica di San Petronio

I cori femminili dedicati alla Croce

Piazza Maggiore
Ore 20.30, biglietti 10 euro

Il nuovo Maestro del Coro del Comunale Alberto Malazzi, per otto anni alla Fenice e per sedici alla Scala, dirige il Coro femminile del Teatro nel concerto speciale dedicato alla Settimana Santa. Il programma, che abbraccia quattro secoli, è dedicato a brani per coro femminile - a cappella, con organo (Wladimir Matesic) e orchestra d'archi - incentrati sul tema della Croce: due rarissimi Stabat Mater (di Tartini e Lachner; Roberta Pozzer e Lorena Bartolini voci soliste), seguiti dalle Cantiones duarum vocum di Orlando di Lasso, dai Mottetti op.37 di Brahms e dalla Messe à trois voix di André Caplet composta nel 1920 ed eseguita per la prima volta alla Sainte-Chapelle di Parigi. Da estendere come omaggio alla Francia ferita dall'incendio di Notre Dame. - lu.bac.



Oratorio San Filippo Neri

Bologna Festival, giovani talenti crescono

Via Manzoni 1/2
ore 20.30, ingresso 12 euro

Due enfant prodige sono protagonisti della rassegna Talenti di Bologna Festival: si tratta del violinista Indro Borreani, allievo di Uto Ughi, e della pianista Ginevra Costantini Negri, esibitasi ad appena dieci anni alla Carnegie Hall di New York. In programma la Sonata per violino e pianoforte "La primavera" di Beethoven, il Capriccio in la minore di Paganini e il Rossini pianistico dei Pêchés de vieillesse eseguito da Costantini Negri (che ha inciso anche per l'etichetta Concerto Classics) declamando i recitativi riportati da Rossini nello spartito autografo. - lu.bac.



Cinema Lumière

Le paranze, tra violenza e salvezza

EMANUELA GIAMPAOLI

In napoletano "paranza" significa barca di pescatori. Negli anni però il termine è venuto a indicare il gruppo di fuoco di un'organizzazione criminale. Le paranze sono quelle che fanno le "stese", le azioni intimidatorie, che sparano e terrorizzano. Come "La paranza dei bambini" denunciata dal romanzo di Roberto Saviano, portata al cinema da Claudio Giovannesi, in un film insignito dell'Orso d'argento all'ultimo festival di Berlino, che oggi alle 20 lui stesso presenta al Lumière. È il racconto dell'ascesa nella criminalità napoletana di un gruppo di quindicenni guidati dal risoluto Nicola, narrata senza sconti né pietismi. Feroci, a tratti teneri figli di un modo distorto, ma profondamente radicato, di

pensare al crimine come l'unica possibilità. A precedere la visione, alle 18 il giornalista bolognese Luca Rosini, conduttore Rai e autore di documentari, con il doc "La paranza della bellezza" svela

un'altra paranza, di senso opposto, formata da un gruppo di individui che sempre nel capoluogo campano provano a cambiare le cose; persone impegnate nella riscoperta del patrimonio culturale all'interno del Rione Sanità. È la cooperativa "La Paranza" creata dai giovani del rione Sanità per rendere accessibili ai turisti le antiche Catacombe e i monumenti del quartiere. Alcuni sono educatori, altri lavorano come guide turistiche, altri ancora sono bambini, giovani, semplici cittadini. Il film restituisce anche le storie dell'Orchestra "Sanitansamble", progetto di formazione alla musica per giovani e giovanissimi, e del centro educativo "Sane Stelle" che organizza laboratori di espressione artistica e creativa per chi è in fuga dalla scuola.

Sullo schermo la storia della gang denunciata da Saviano. Prima, un doc sulla tutela dei beni culturali alla Sanità

Bravo Caffè

Marina Rei e Benvegù contro la disattenzione

Via Mascarella 24/b
ore 22, info prezzi 333 5973089

"Canzoni contro la disattenzione in box" è il progetto di Marina Rei assieme al cantautore Paolo Benvegù, un incontro nato per restituire una narrazione fatta di canzoni del passato, del presente e del futuro in cui Marina e Paolo giocano e sperimentano, come fosse un dialogo confidenziale tra due amici. Un concerto che mette in scena le memorie di due artisti che si conoscono e



lavorano assieme da tempo, che si sviluppa tra brani inediti, riletture di classici della canzone italiana e i momenti più significativi dei rispettivi repertori. Benvegù e Marina Rei avevano già collaborato nel 2012, scrivendo insieme il brano "I fiori infranti", contenuto nel disco "La Conseguenza Naturale dell'Errore" della cantautrice romana. - lu.bor.

Teatro Comunale

Lella Costa si è Traviata Dialoghi nel foyer

Foyer Respighi, Largo Respighi
ore 18, ingresso libero

Terzo capolavoro della trilogia popolare, "La Traviata" (al Comunale dal 28 aprile all'8 maggio) è considerata una delle opere più significative del genio verdiano, tratta dalla pièce di Alexandre Dumas, figlio, "La signora della camelie", e su libretto di Francesco Maria Piave. La racconta oggi, per "Parliamo d'opera", Lella Costa in un incontro dal titolo "Violetta e le donne nell'Opera". «L'intelligenza del cuore è quella messa in campo quando si ama: la capacità di cambiare la propria vita quando sfugge, restituire un appiglio quando sembra scivolare via» osserva l'attrice rendendo omaggio a tutte le "traviate" del mondo. Ad accompagnare l'incontro la scuola d'opera del teatro che eseguirà alcuni brani simbolo da "La traviata" come "Sempre libera" e "Amami Alfredo". - e.g.



Teatro Abc

Napoleone a Sant'Elena e l'amante immaginaria

Piazza di Porta Castiglione 2
inizio ore 21, ingresso gratuito

Mancano dodici leghe all'isola di Sant'Elena, Napoleone è diretto al suo esilio. Ed è alle prese coi fantasmi della sua vita passata, immaginati da Roberto Pazzi nel suo nuovo libro "Verso Sant'Elena" (Bompiani). La madre, le donne amate, il figlio, zar, papi, regnanti. Indeciso se togliersi la vita prima dello sbarco, Napoleone si confronta con Eugénie, un personaggio di fantasia costruito sulla falsariga di Desirée, la sua prima fidanzata, uscito dal romanzo giovanile del futuro imperatore, "Clisson ed Eugénie". Pazzi narra in un romanzo l'altra faccia del potere e la solitudine, che presenterà oggi al Teatro Abc. - lu.bor.